
Ragazzi fuori famiglia: Agevolando e altre associazioni, un flash mob per dire no all'"allontanamento zero"

Oggi flash mob a Torino per esprimere contrarietà al ddlr "Allontanamento zero" della Regione Piemonte e aprire un tavolo di confronto vero. Anche l'associazione dei care leaver aderisce. "È in atto un preoccupante movimento nella regione Piemonte che intende promuovere un ddlr dal titolo 'Allontanamento zero' per azzerare gli allontanamenti dei minori dalle loro famiglie", spiega una nota. Un gruppo di associazioni e realtà ha dato vita al comitato "Zero allontanamento zero" per difendere il sistema di tutela minori. Dopo l'assemblea pubblica che si è svolta lo scorso 6 febbraio, e dopo una serie di audizioni tra cui quella di tre rappresentanti dell'associazione [Agevolando](#) lo scorso 21 gennaio le associazioni hanno in programma una manifestazione che si svolgerà oggi pomeriggio 2020 in piazza Carignano a Torino dalle 15,30. Anche Agevolando, associazione che rappresenta centinaia di giovani care leaver (ragazzi cresciuti in affidamento, comunità o casa-famiglia) ha scelto di aderire. La decisione è stata presa anche a partire dall'esperienza e dalla testimonianza diretta di molti degli stessi ragazzi. I care leaver dell'associazione Agevolando hanno anche redatto un documento che si rivolge ai giornalisti e al mondo dell'informazione e che si occupa di queste tematiche. Scrivono i ragazzi: "I genitori in difficoltà vanno aiutati ma prima di tutto vanno protetti i bambini e i ragazzi che vivono situazioni di grande difficoltà. Se ci sono comunità o case-famiglia che non funzionano o dove sono stati commessi degli abusi vanno individuate e denunciate. Ma non è giusto generalizzare. Vorremmo che fosse raccontata anche la realtà di tutte le persone che lavorano per noi tutti i giorni, come educatori e assistenti sociali, e che non venissero colpevolizzati per cose che non sono vere. Ci piacerebbe che fosse apprezzato il duro lavoro che devono fare ogni giorno affrontando storie di vita difficili e molto delicate". E concludono: "Noi vorremmo far notare che a molti ragazzi, compresi noi, quello che chiamano 'business' delle case-famiglia ha salvato la vita. Ci ha allontanato da ambienti pericolosi e poco sani. Non sempre, purtroppo, i genitori sono in grado di pensare ai figli e di fare le cose per il loro bene". Agevolando ribadisce l'importanza di aiutare e sostenere le famiglie, ma senza mai perdere di vista la necessità di tutelare e proteggere bambini e ragazzi. Conclude con queste parole Almas Khan, care leaver e vice presidente di Agevolando: "Il consiglio direttivo di Agevolando ha deciso di partecipare - assieme ad una rete di organizzazioni sensibili all'argomento - al Comitato 'Zero allontanamento zero' per contrastare questo disegno di legge e far sì che il provvedimento non si diffonda a macchia d'olio (una simile proposta è già stata fatta anche in Emilia-Romagna e in Liguria) portandoci via il diritto di vivere in un posto migliore se la nostra famiglia d'origine non può esserlo".

Gigliola Alfaro